



Gherardo Colombo: Emergenza COVID Il lavoro nero aumenta del 21% Classifica



Napoli. "Con l'emergenza Covid nel 2020 è boom per il lavoro nero e irregolare con una crescita del +21% per la frenata dell'economia, la chiusura di molte attività commerciali e produttive e l'incertezza sul futuro. E' quanto emerge da una analisi dell'Unione europea delle cooperative (Uecoop) su dati dell'Ispettorato del lavoro relativi al primo semestre del 2020 quando i controlli hanno fatto emergere quasi 129mila occupati in nero o irregolari contro i poco più di 106mila registrati nello stesso periodo dello scorso anno. Più di 2 lavoratori sommersi su 3 (67%) scoperti dai controlli si trovano concentrati in cinque settori produttivi – spiega l'analisi di Uecoop – l'alloggio e ristorazione con il 19%, il trasporto e il magazzinaggio con il 15%, le costruzioni con il 12,4%, le attività manifatturiere con il 12%, il commercio con l'8,6%, mentre meno di 1/3 è diviso fra noleggio, viaggi, servizi alle imprese, sanità,

assistenza, agricoltura, spor, spettacolo, collaborazioni domestiche. Si tratta di un dato preoccupante per dipendenti e imprese – sottolinea Uecoop – perché sintomo di una sofferenza sociale ed economica su entrambi i fronti con una pericolosa deriva sul rispetto delle regole. Trasparenza e legalità nei rapporti di lavoro – continua Uecoop – sono la base per una corretta crescita del sistema economico e per la sua sostenibilità a lungo termine in un’ottica di concorrenza leale per riparare i danni causati al sistema produttivo nazionale dall’emergenza coronavirus. Il 44% delle imprese pensa che ci vorrà almeno un anno per rivedere una ripartenza generale del Paese con il recupero dei posti di lavoro persi, secondo l’indagine di Uecoop su un campione nazionale di realtà produttive. L’evolversi della situazione sta mettendo a dura prova la resilienza delle aziende per questo serve uno sforzo comune per difendere l’attività di oltre 80mila cooperative italiane che – evidenzia Uecoop – offrono lavoro a più di 1 milione di persone dall’agroalimentare alla scuola, dalle costruzioni alla logistica, dal commercio all’informatica, dall’assistenza sociale ai servizi di sicurezza e vigilanza generando un fatturato annuo che supera i 150 miliardi di euro. “La vera cooperazione è quella legata al rispetto dei diritti e delle regole” afferma il presidente di Uecoop ed ex magistrato del pool di Mani Pulite **Gherardo Colombo** nel sottolineare che “proprio il rispetto delle regole promuove la solidarietà facendo gli interessi di tutti e aumentando la coesione sociale. Una solida e duratura ripartenza economica dopo l’emergenza coronavirus dipenderà anche dalla capacità del nostro Paese di garantire a tutti pari opportunità di

impresa e di lavoro”.

Comunicato - 13/11/2020 - Napoli - www.cinquerighe.it